

### PERIZIA ANTINFORTUNISTICA ASSEVERATA

Io sottoscritto Per. Ind. Costa Giuseppe, con studio in via Brescia n° 26 di Travagliato in provincia di Brescia, iscritto all'albo dei Periti Industriali della Provincia di Brescia al n° 926, su incarico della ditta [REDACTED] con sede in [REDACTED] via [REDACTED], mi sono recato in sopralluogo in data 18.12.2005 presso la sede della suddetta Società. Tale sopralluogo è stato effettuato al fine di verificare la rispondenza di una macchina alla vigente normativa in materia di sicurezza.

Trattasi di una rettifica per interni di fabbricazione MORARA, modello MICRO/1, matricola [REDACTED], anno di costruzione 1965.

Caratteristiche principali: ingombro mm 1900 (larghezza) x 1200 (lunghezza) x 1250 (altezza) , massa kg 1800, diametro interno rettificabile da 2 a 60 mm, corsa orizzontale 700 mm, quadro elettrico separato dalla macchina, alimentazione 380 V - 5 KW – 50 Hz

La macchina in questione è destinata alla rettifica interna di pezzi metallici e deve essere attrezzata con apposite mole.

Il funzionamento della rettifica può avvenire in ciclo semiautomatico o in ciclo manuale.

Durante il ciclo semiautomatico i pezzi vengono caricati e scaricati manualmente e la rettifica si arresta al termine di ogni ciclo di lavoro.

Il funzionamento manuale è previsto solo per prove di ciclo e regolazioni ed in questo caso ogni movimento viene azionato singolarmente attraverso un apposito organo di comando.

Da quanto ho potuto osservare esteriormente, la macchina risulta in ottimo stato di conservazione e, azionandola, in perfetta efficienza.

La macchina è dotata dei seguenti dispositivi di sicurezza antinfortunistici:

- protezione della zona di rotazione mandrino contro la proiezione dei pezzi in lavorazione attraverso apposito carter (DPR 547/55 - Art. 45)

- dispositivo di arresto di emergenza a riarmo manuale posto sulla pulsantiera di comando della macchina (DPR 547/55 - Art. 52, aggiornato dall'Art. 36 D.Lgs n° 626/94, e DPR 547/55 - Art. 53)
- alberi e cinghie di trasmissione protette e segregate (DPR 547/55 - Art. 56)
- organi di comando per la messa in moto e per l'arresto ben riconoscibili (DPR 547/55 - Art 76)
- cuffia di protezione metallica della mola (DPR 547/55 - Art. 89)
- armadio elettrico dotato di interblocco meccanico sulla posizione dell'interruttore generale e per impedirne l'apertura con la tensione inserita ed evitare pericoli di contatti accidentali (PR 547/55 - Art. 267).
- apparecchiature con chiaramente riportato il valore di tensione, la potenza ed il tipo di alimentazione nominale (DPR 547/55 - Art. 269).
- conduttori con grado di isolamento adeguato alla tensione di utilizzo (DPR 547/55 - Art. 270) e protetti in modo da evitare temperature pericolose o eccessive (DPR 547/55 - Art. 285)
- parti metalliche che per difetto di isolamento potrebbero trovarsi sotto tensione, con collegamento a terra (DPR 547/55 - Art. 271)
- quadro elettrico con chiare indicazioni (DPR 547/55 - Art. 287) e con installati l'interruttore generale onnipolare sull'alimentazione a 380V (DPR 547/55 - Art. 288) e le spie di funzionamento.

Ho proceduto quindi alla verifica del corretto funzionamento dei sistemi di sicurezza alla presenza del Sig. [REDACTED] (responsabile d'officina della ditta [REDACTED]).

Dall'analisi del manuale istruzioni e della relativa documentazione tecnica, si rileva che non sono state effettuate modifiche tali da richiedere l'apposizione di marcatura CE sulla

macchina.

Avendo verificato la presenza ed il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza antinfortunistici installati, si può ragionevolmente concludere che macchinario è conforme alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1955 n° 547 – ‘Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro’.

La macchina può quindi essere concessa in locazione finanziaria nel rispetto dell’ Art. 6 comma 2 del D.Lgs 626/94 risultando conforme alle disposizioni legislative regolamentari vigenti, ed in particolare al D.P.R. 24 luglio 1996 n° 459, Art. 11, comma 1.

Allegate nr. 5 fotografie

Travagliato (BS), 21.12.2005

IL PERITO

**UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ROVATO - VERBALE DI GIURAMENTO**

Il giorno 21 dicembre 2005, nella cancelleria del GIUDICE DI PACE di Rovato (BS), davanti il sottoscritto \_\_\_\_\_ è comparso il Per. Ind. Costa Giuseppe, nato a Passirano (BS) il 27.04.56, domiciliato in Travagliato (BS) in Via \_\_\_\_\_ il quale presenta la relazione che precede riferentesi a una rettifica per interni e chiede di asseverarla con giuramento. Ammonito ai sensi di legge, il comparente presta giuramento di rito ripetendo le parole 'giuro d'avere bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità'

Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO

(Per. Ind. Costa Giuseppe)



Foto n° 1



Foto n° 2



Foto n° 3

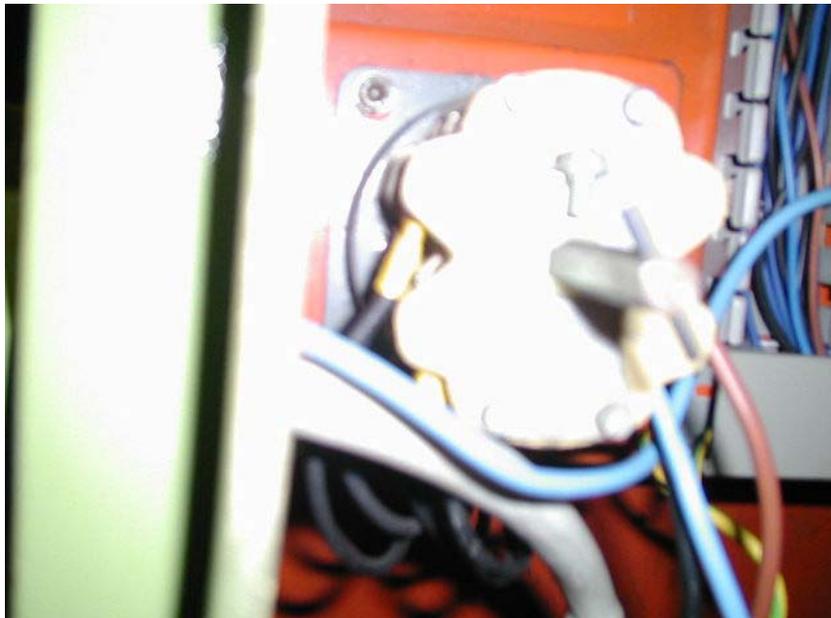


Foto n° 4



Foto n° 5